

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilita'
Dipartimento Regionale dell'Energia
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 concernente la "Disciplina regionale e dell'Organizzazione degli Uffici della Regione Siciliana";
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il DECRETO PRESIDENZIALE 18 gennaio 2013, n. 6. Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** il D.A. 2188/F.P. del 09/05/2013 registrato dalla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 05/06/2013 al n. 852, col quale è stato approvato il contratto individuale di conferimento incarico al Dirigente Generale dr. Maurizio Pirillo;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1028 dell'8 dicembre 2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 03/10/2008 n. 196 regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- VISTO** il Quadro strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo di Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- VISTO** il PO FESR Sicilia 2007/2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 07 settembre 2007, con decisione C(2010) 2454 del 3 maggio 2010 e con decisione C(2011) 9028 del 6 dicembre 2011, adottato con decisione di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012, che prevede tra l'altro, il ricorso all'iniziativa JESSICA (Joint European Support for Sustainable Investment in City Aereas);
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 approvato da ultimo con Decisione CE C(2012) 8405 del 15 novembre 2012 ed adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 497 del 28 dicembre e approvato dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta n. 1/2012;
- VISTE** le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 439/2010;
- VISTO** in particolare l'Asse II del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 "Uso efficiente delle risorse naturali", Obiettivo specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.2.1 e 2.1.2.2;



gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, attribuiti alla competenza di questo Dipartimento ed in particolare, l'obiettivo operativo 2.1.2 "sostenere l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e la riduzione delle emissioni climalteranti" al cui interno sono previste la Linea di intervento 2.1.2.1 "Azioni di sostegno all'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali ed alla riduzione delle emissioni climalteranti specie nei settori dell'industria, dei trasporti e dell'edilizia socio sanitaria, comprendenti anche azioni dimostrative, attraverso incentivi alla cogenerazione e rigenerazione (CAT.N 43)", e la linea di intervento 2.1.2.2 "predisposizione ed attuazione di programmi integrati a livello locale comprendenti anche azioni dimostrative, per la riduzione delle emissioni climalteranti attraverso il perseguimento dell'autosufficienza energetica anche con riferimento al settore dell'industria e dei trasporti, tramite lo sfruttamento delle energie rinnovabili e mediante l'uso dell'idrogeno quale vettore energetico (CAT.NN 6,43)";

VISTA la delibera di Giunta di Governo regionale n. 444 del 13/11/2009 con la quale è stato condiviso lo schema di accordo di finanziamento tra la Banca Europea degli Investimenti (BEI) e la Regione Siciliana, relativo all'attuazione dell'iniziativa comunitaria Jessica, ivi compreso l'importo che i Dipartimenti interessati hanno indicato e di dare mandato ai responsabili dei Dipartimenti che conferiscono le risorse, all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 ed al Ragioniere Generale della Regione a sottoscrivere l'accordo di finanziamento;

VISTO l'Accordo di finanziamento sottoscritto il 19/11/2009 per l'istituzione di un Fondo di Partecipazione Jessica Sicilia sottoscritto tra il rappresentante della Banca Europea degli Investimenti (BEI), il Ragioniere generale della Regione e i Dirigenti Generali dei Dipartimenti che concorrono alla costituzione del fondo con conferimenti finanziari individuati nella sopra citata deliberazione della Giunta regionale;

VISTO il DP 373/SVIII DRP del 23/11/2009, di approvazione dell'accordo di finanziamento sopracitato registrato alla Corte dei Conti reg. 1, foglio 123, il 04/11/2009;

CONSIDERATO che con l'accordo citato si è costituito il Jessica Holding Fund Sicily (JHFS) col quale la Presidenza della Regione Siciliana ha erogato al JHFS una somma iniziale di 148.068.359 EURO, dalla propria dotazione del PO Sicilia per il 2007-2013 e che il JHFS, che opera come fondo di fondi, ha poi utilizzato le risorse finanziarie per la costituzione ed il finanziamento dei due strumenti di ingegneria finanziaria: il Fondo di sviluppo urbano per la rigenerazione urbano (Fondo Multisetoriale) ed il Fondo di sviluppo urbano per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile (Fondo Energia);

CONSIDERATO che in data 20 gennaio 2012, la BEI ha concluso la fase di selezione del gestore del fondo di sviluppo urbano per l'efficientamento energetico sottoscrivendo un accordo operativo con l'ATI costituita da ICCREA Bancaimpresa S.p.A., Sinloc - Sistema iniziative Locali e BIT S.p.A.;

CONSIDERATO che nell'ottobre 2012 la Regione Siciliana ha reso noto, mediante pubblicazione sui siti istituzionali, la procedura denominata *"Interventi Jessica Sicilia - Procedure di presentazione, valutazione e selezione degli interventi JESSICA PURI a valere sul PO FESR 2007/2013 nell'ambito dell'iniziativa JESSICA"* per la presentazione, selezione e valutazione di progetti candidati al finanziamento da parte dei FSU, rivolta sia a progetti di rigenerazione urbana sia a progetti di efficientamento energetico ed energia rinnovabile, che stabilisce: le modalità di presentazione dei progetti, di inserimento degli stessi all'interno dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) e Territoriale (PIST), nonché le modalità e i passaggi procedurali per la valutazione dei progetti e i criteri per la verifica di coerenza degli stessi con il PO FESR;

VISTO il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 3/2010;

CONSIDERATO che, con deliberazione di Giunta di Governo n. 275 del 30/07/2013, sono stati modificati i "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" per l'accesso ai benefici di cui alle varie linee di intervento del P.O. FESR 2007/2013, tra le quali anche l'obiettivo specifico 2.1 ";

VISTO il verbale della seduta del 10 ottobre 2013 del Comitato d'Investimento Jessica;

CONSIDERATO che in sede di Comitato d'Investimento Jessica, nella seduta del 10 ottobre 2013, il gestore del FSU Energia ha rappresentato che la congiuntura macroeconomica sfavorevole, la riduzione delle risorse finanziarie destinate dal sistema del credito agli investimenti in capitale fisso, i vincoli imposti dal Patto di Stabilità Interno, la complessità delle fasi dell'iter procedurale per la presentazione, valutazione e selezione dei progetti JESSICA, nonché le difficoltà emerse nell'implementazione della procedura di candidatura, hanno limitato il



numero di iniziative ammissibili a finanziamento, nonostante le diverse iniziative volte a stimolare la presentazione di progettualità ammissibili al relativo finanziamento (la "Pipeline Regionale"), evidenziando altresì che il numero dei progetti già dichiarati ammissibili non garantisce il pieno utilizzo delle risorse destinate all'Iniziativa JESSICA entro i termini di spesa previsti dalla normativa comunitaria in materia di Fondi Strutturali (31 Dicembre 2015);

CONSIDERATO che, la Regione Siciliana, la BEI – in qualità di gestore del JHFS – ed il FSU Energia, alla luce delle criticità emerse in sede di Comitato d'Investimento del 10 ottobre 2013, hanno concordato sulla necessità di attivare un nuovo percorso volto a definire nuove modalità per la candidatura delle iniziative progettuali, per la verifica, da parte degli enti preposti, della coerenza dei progetti con il PO FESR e la valutazione di ammissibilità, per l'inserimento delle iniziative progettuali localizzate in ambito urbano in strumenti di pianificazione integrata territoriale;

RAVVISATA la necessità di superare le difficoltà attuative rilevate dall'FSU attraverso la formalizzazione di una nuova procedura finalizzata a sancire il principio che i progetti di Efficienza Energetica sono di norma coerenti rispetto ai PISU o PIST, stante la loro natura di azioni trasversali, e che alle Coalizioni Territoriali rimane l'onere di una eventuale esclusione motivata dei progetti proposti, rispetto agli indirizzi dei predetti piani.

VISTO il paragrafo 3.4.5 nota COCOF 10-0014-04 del 21 febbraio 2011 con la quale si chiarisce "a scanso di equivoci, qualora i fondi o altri programmi di incentivazione investano esclusivamente in progetti per l'efficienza energetica e per l'utilizzo di energia rinnovabile negli edifici, compresi gli edifici abitativi già esistenti, non è obbligatorio includerli nei piani integrati per lo sviluppo urbano sostenibile";

VISTA la nota prot. 22482 del 02/12/2013 con la quale il Dipartimento regionale Programmazione trasmette una propria proposta di procedura per la presentazione, valutazione e selezione degli interventi JESSICA PURI;

CONSIDERATO che il Dipartimento Regionale dell'Energia della Regione Siciliana, alla luce delle criticità rilevate dall'FSU e di quanto contenuto nel paragrafo 3.4.5 della nota COCOF 10-0014-04 del 21 febbraio 2011, ritiene opportuno adottare una nuova *Procedura di presentazione, valutazione e selezione degli interventi JESSICA PURI*, con il fine ultimo di ottimizzare l'assorbimento dei fondi destinati all'iniziativa JESSICA, rendendo efficaci le politiche energetiche regionali;

VISTA la nuova Procedura di presentazione, valutazione e selezione degli interventi JESSICA PURI a valere sul PO FESR 2007/2013 nell'ambito dell'iniziativa JESSICA, che il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia intende adottare;

D E C R E T A

Art. 1

Per quanto in premessa, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente dispositivo, è approvata la nuova procedura di presentazione, valutazione e selezione degli interventi JESSICA PURI a valere sul PO FESR 2007/2013 nell'ambito dell'iniziativa JESSICA, per la presentazione, selezione e valutazione di progetti candidati al finanziamento da parte dei FSU, rivolta esclusivamente ai progetti di efficientamento energetico ed energia rinnovabile, che si allega sub A);

Art. 2

Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale dell'Energia, per il visto di competenza;

Art. 3

Il presente provvedimento, comprensivo del relativo allegato, sarà notificato, per quanto di rispettiva competenza, al Dipartimento regionale della Programmazione, al Comitato degli Investimenti del Fondo Jessica, alla Banca Europea degli Investimenti, all'FSU, e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia e sul sito www.euroinfocilicia.it.

Palermo li ... **1 DIC. 2013**



Il Dirigente Generale
Dr. Maurizio Pirillo

Interventi JESSICA Sicilia – POR FESR 2007-2013

**Procedura di presentazione, valutazione e selezione degli interventi di
efficientamento energetico ed energia rinnovabile a valere sul POR FESR 2007-2013
nell'ambito dell'iniziativa JESSICA**

Dicembre 2013



Indice

1	Introduzione.....	3
2	Procedura per la presentazione, valutazione e selezione dei Progetti JESSICA.....	4
2.1	Interventi candidabili.....	4
2.2	Coerenza dei nuovi Progetti EE/ER con i Piani Integrati ai fini della candidabilità al finanziamento da parte del FSU Energia	5
2.3	Valutazione e selezione degli interventi.....	6

Allegato A- Scheda relativa agli interventi da proporre a finanziamento da parte del Fondo di sviluppo urbano dedicato all'efficientamento energetico ed energia rinnovabile

Allegato B- Requisiti di ammissibilità

Allegato C- Responsabili delle Linee di Intervento

Allegato D- Sedi di Iccrea BancaImpresa S.p.A. ("FSU Energia") e Referenti Territoriali



1 Introduzione

Nell'ambito del Piano Operativo Regionale FESR Sicilia 2007-2013 (il "PO FESR") ed in applicazione della disciplina Europea sui Fondi Strutturali, la Regione Siciliana (la "Regione") ha destinato parte delle risorse per la costituzione del Fondo di Partecipazione JESSICA Sicilia (il "JHFS"), gestito dalla BEI ("Iniziativa JESSICA"). Il JHFS investe, tramite due Fondi di Sviluppo Urbano ("FSU") - un FSU Multisetoriale, destinato ad operazioni di rigenerazione urbana, e un FSU Energia, dedicato ad iniziative di efficientamento energetico ed all'utilizzo di energie rinnovabili ("Progetti EE/ER") - in progetti inseriti negli strumenti di pianificazione integrata territoriale o comunale ("Piani Integrati"), per i quali la Regione abbia verificato la coerenza con il PO FESR (i "Progetti JESSICA").

La Presidenza della Regione Siciliana e Banca Europea per gli Investimenti (BEI) hanno sottoscritto in data 19 novembre 2009 un Accordo di Finanziamento, con cui si è costituito il Jessica Holding Fund Sicily (JHFS). La Presidenza della Regione Siciliana ha erogato al JHFS una somma iniziale di 148.068.359 EURO dalla sua dotazione del PO FESR per il 2007-2013, di cui 54.868.359,00 EURO destinati a sostenere le politiche di efficientamento energetico. Il Jessica Holding Fund Sicily, che opera come fondo di fondi, ha poi utilizzato le risorse finanziarie per la costituzione ed il finanziamento dei due strumenti di ingegneria finanziaria:

- Fondo di sviluppo urbano per la rigenerazione urbano (Fondo Multisetoriale);
- Fondo di sviluppo urbano per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile (Fondo Energia).

In data 20 gennaio 2012, la BEI ha concluso la fase di selezione del gestore del fondo di sviluppo urbano per l'efficientamento energetico sottoscrivendo un accordo operativo con l'ATI costituita da Iccrea Bancaimpresa S.p.A., Sinloc – Sistema iniziative Locali e BIT S.p.A. Da tale data, pertanto, è stato reso operativo il fondo di sviluppo urbano specializzato in progetti di efficientamento energetico e di produzione di energia rinnovabile ed il gestore del fondo ha avviato le attività di analisi e valutazione di bancabilità del portafoglio progettuale che era stato trasferito dall'Amministrazione Regionale e che riguardava progetti inseriti nei Piani Integrati di Sviluppo Urbano o nei Piani Integrati di Sviluppo Territoriali.

Nell'ottobre 2012, la Regione Siciliana ha formalizzato la procedura amministrativa per la presentazione, selezione e valutazione di progetti candidati al finanziamento da parte dei FSU¹ (la "Procedura Ottobre 2012"). Rivolta sia a progetti di rigenerazione urbana sia a progetti di efficientamento energetico ed energia rinnovabile, il documento stabilisce: *i*) le modalità di presentazione, da parte dei soggetti Proponenti², dei progetti per la candidatura al finanziamento JESSICA attraverso le risorse gestite dai FSU, *ii*) le modalità di inserimento dei progetti all'interno dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) e Territoriale (PIST), *iii*) i passaggi procedurali per la valutazione dei progetti ed i criteri per la verifica di coerenza degli stessi con il PO FESR.

In sede di Comitato d'Investimento, nella seduta del 10 ottobre 2013, il gestore del FSU Energia ha rappresentato che la congiuntura macroeconomica tuttora sfavorevole, la riduzione delle risorse finanziarie destinate dal sistema del credito agli investimenti in capitale fisso, i vincoli imposti dal Patto di Stabilità Interno, la complessità delle fasi dell'iter procedurale per la presentazione, valutazione e selezione dei progetti JESSICA, nonché le difficoltà emerse nell'implementazione della procedura di candidatura dei progetti JESSICA, hanno limitato il numero di iniziative ammissibili all'Iniziativa JESSICA. L'FSU ha rappresentato, inoltre, che nonostante le diverse iniziative volte a stimolare la presentazione di progettualità ammissibili al relativo finanziamento (la "Pipeline

¹ Si veda la procedura pubblicata in data 4 ottobre 2012 dalla Regione Siciliana, Dipartimento Programmazione. Attuazione Asse VI – Attivazione "Jessica" – Procedura di presentazione, valutazione e selezione degli interventi "Jessica puri", e notificata a tutte le Coalizioni territoriali nel medesimo periodo, di cui al link http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_Programmazione/PIR_Bandidigara/Jessica_proc.pdf

² Per "Proponente" si intende il soggetto che presenta la candidatura a finanziamento JESSICA. Si noti che il soggetto proponente potrebbe differire dal destinatario finale delle risorse JESSICA.

Regionale”), ad oggi, il numero dei progetti ammissibili non garantisce il pieno utilizzo delle risorse destinate all’Iniziativa JESSICA entro i termini di spesa previsti dalla normativa comunitaria in materia di Fondi Strutturali (31 Dicembre 2015).

Pertanto, la Regione, la BEI – in qualità di gestore del JHFS – ed il FSU Energia, hanno convenuto di attivare un nuovo percorso volto a definire nuove modalità (i) per la candidatura delle iniziative progettuali, (ii) per la verifica, da parte degli enti preposti, della coerenza dei progetti con il PO FESR e la valutazione di ammissibilità, (iii) per l’inserimento delle iniziative progettuali localizzate in ambito urbano in strumenti di pianificazione integrata territoriale.

In tale contesto, anche alla luce della previsione contenuta nel paragrafo 3.4.5 della nota COCOF 10-0014-04 del 21 febbraio 2011 che testualmente recita “a scanso di equivoci, qualora i fondi o altri programmi di incentivazione investano esclusivamente in progetti per l’efficienza energetica e per l’utilizzo di energia rinnovabile negli edifici, compresi gli edifici abitativi già esistenti, non è obbligatorio includerli nei piani integrati per lo sviluppo urbano sostenibile”, il Dipartimento Regionale dell’Energia della Regione Siciliana ritiene necessario adottare la presente procedura nella considerazione che le linee di intervento di competenza riguardano esclusivamente iniziative progettuali nel campo dell’efficientamento energetico e delle energie rinnovabili, candidabili al finanziamento tramite le risorse afferenti all’Asse II (Linee di intervento 2.1.1.2., 2.1.2.A a) e 2.1.2.A b)) con il fine ultimo di ottimizzare l’assorbimento dei fondi destinati all’iniziativa JESSICA.

Finalità del presente documento è, dunque, presentare una nuova **procedura per la presentazione, valutazione e selezione degli interventi “JESSICA puri”³ rivolta a Progetti EE/ER**, con il fine di:

- Individuare la modalità con la quale la Regione Siciliana – Dipartimento regionale dell’Energia, effettuerà la verifica di coerenza dei Progetti EE/ER con gli obiettivi del PO FESR e, in particolare, con l’Asse II (Linee di intervento 2.1.1.2., 2.1.2.A a) e 2.1.2.A b);
- Individuare la modalità con la quale i nuovi Progetti EE/ER, se coerenti con la strategia di sviluppo territoriale PISU/PIST, rientrino negli stessi PISU/PIST;

La presente procedura si pone, comunque, in continuità con la precedente, con l’obiettivo di determinare il superamento delle criticità derivanti dalla natura di fondo di sviluppo urbano applicato a progetti di Efficienza Energetica, laddove è previsto l’inserimento degli stessi in interventi integrati sul Piano territoriale. Al riguardo le previsioni dell’Avviso PISU-PIST, a valere sul fondo Jessica, permettono l’inserimento postumo di progetti rispetto all’adozione del Piano Integrato, ciò determina la circostanza che nuovi progetti di E.E. devono risultare coerenti al PISU o PIST di riferimento e non inseriti negli stessi ai fini della loro qualificazione. Per tanto al fine di superare le palesi difficoltà attuative rilevate dall’FSU con la presente procedura viene conclamato il principio che i progetti di Efficienza Energetica, di norma, sono coerenti rispetto ai PISU o PIST, stante la loro natura di azioni trasversali, mentre l’intervento puntuale dei soggetti responsabili delle Coalizioni territoriali attiene ad una eventuale esclusione motivata rispetto agli indirizzi dei predetti piani.

2 Procedura per la presentazione, valutazione e selezione dei Progetti JESSICA

2.1 Interventi candidabili

Sono candidabili a finanziamento da parte del FSU Energia Progetti EE/ER aventi ad oggetto le tipologie di intervento riconducibili alle seguenti Linee di Intervento del PO FESR:

- **Linea di Intervento 2.1.1.2:** Azioni di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili, da parte di enti locali ed altri soggetti pubblici, nonché in favore di aree produttive da attuare,

³ Per interventi “JESSICA puri” si intendono quei progetti per i quali è indicato l’interesse a ricevere un finanziamento attraverso le risorse gestite dai Fondi di Sviluppo Urbano costituiti nell’ambito dell’iniziativa JESSICA e per i quali non è stato richiesto alcun contributo a fondo perduto.

laddove necessario, in sinergia con le azioni del Piano Regionale di Sviluppo Rurale ("PRSR") Sicilia;

- **Linea di Intervento 2.1.2.A A):** Azioni di sostegno all'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e alla riduzione delle emissioni climalteranti, specie nei settori dell'industria, dei trasporti e dell'edilizia socio-sanitaria, comprendenti anche azioni dimostrative, anche attraverso incentivi alla cogenerazione ed alla trigenerazione;
- **Linea di Intervento 2.1.2.A B):** Predisposizione ed attuazione di programmi integrati a livello locale, comprendenti anche azioni dimostrative, per la riduzione delle emissioni climalteranti attraverso il perseguimento dell'autosufficienza energetica, anche con riferimento al settore dell'industria e dei trasporti, tramite lo sfruttamento delle energie rinnovabili e mediante l'uso dell'idrogeno quale vettore energetico.

Per risultare **ammissibili** all'iniziativa JESSICA, tali Progetti EE/ER dovranno:

- presentare i requisiti di ammissibilità all'Asse II del PO FESR⁴, relativamente alla/e linea/e di intervento (2.1.1.2 e/o 2.1.2.A A) e/o 2.1.2.A B)). Le eventuali spese non aventi caratteristiche di ammissibilità potranno comunque essere co-finanziate a livello di progetto con fonti finanziarie alternative;
- essere compatibili con uno dei seguenti strumenti di pianificazione integrata territoriale: PISU, PIST;
- essere coerenti con il Piano Energetico Ambientale Regione Sicilia ("PEARS");
- prevedere il rimborso del capitale investito.

Dopo l'adozione della presente procedura la Regione di concerto con l'F.S.U. procederà alla pubblicazione di manifestazioni di interesse per l'ammissione a finanziamento, attraverso il fondo JESSICA Energia Sicilia "FSU Energia", di progetti per l'efficienza energetica e la produzione d'energia da fonti rinnovabili da parte di soggetti pubblici e partenariati pubblico/privato, in conformità al documento "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2007-2013" approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.275 del 30 luglio 2013.

la successiva selezione delle operazioni avverrà con procedura valutativa a sportello fino ad esaurimento delle risorse JESSICA che sarà comunicato dal FSU Energia e di cui sarà data diffusione sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito Istituzionale del Dipartimento Energia.

2.2 Coerenza dei nuovi Progetti EE/ER con i Piani Integrati ai fini della candidabilità al finanziamento da parte del FSU Energia

Le modalità previste dal PO FESR per l'inserimento dei progetti nell'ambito dei PISU/PIST non contengono alcuna limitazione in riferimento all'origine dei progetti stessi, la cui compatibilità e funzionalità rispetto alle finalità pubbliche di sviluppo urbano perseguite è riservata alla valutazione dei Comuni/Coalizioni interessati.

Conseguentemente il soggetto Proponente, prima della presentazione della candidatura dell'intervento da finanziare con le risorse gestite dal FSU Energia nell'ambito dell'iniziativa JESSICA, presenterà:

- al Comune di riferimento, nel caso di PISU:

⁴ Di cui al Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR SICILIA 2007-2013", approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.275 del 30 Luglio 2013. Si precisa che, la verifica di coerenza al PO FESR non riguarderà la valutazione del beneficiario, essendo quest'ultimo il JHFS, ai sensi della Nota COCOF 10-0014-04-EN del 21 febbraio 2011, come aggiornata in data 8 febbraio 2012, i cui contenuti sono stati trasferiti nella recente proposta di modifica del PO FESR trasmessa alla Commissione Europea.

1. richiesta di verifica di coerenza dell'intervento con la complessiva strategia di sviluppo urbano del Comune di riferimento;
 2. scheda di candidatura proposta progettuale EE/ER all'iniziativa JESSICA ("Allegato A");
 3. copia progetto esistente (studio di fattibilità ovvero progetto preliminare ovvero progetto definitivo ovvero progetto esecutivo).
- al Soggetto rappresentante della Coalizione Territoriale, nel caso di PIST:
 1. richiesta di verifica di coerenza dell'intervento con la complessiva strategia di sviluppo territoriale del PIST di riferimento;
 2. scheda di candidatura proposta progettuale EE/ER all'iniziativa JESSICA ("Allegato A");
 3. copia progetto esistente (studio di fattibilità ovvero progetto preliminare ovvero progetto definitivo ovvero progetto esecutivo).

Nel caso di PISU il Comune ricevente, entro massimo 30 giorni dalla data di richiesta (comprovata da documento da cui risulti data del timbro d'entrata del Comune ricevente o copia e-mail di avvenuta ricevuta PEC) dovrà pronunciarsi esclusivamente in ipotesi di **"non coerenza dell'intervento con la complessiva strategia di sviluppo urbano del pertinente PISU"**, con apposita delibera della Giunta Municipale, inviando (via PEC) - al soggetto richiedente e per conoscenza al Dipartimento Regionale Energia, e al FSU Energia - entro il termine suddetto, copia della predetta delibera opportunamente motivata.

Analogamente nel caso di PIST il soggetto ricevente, rappresentante della Coalizione Territoriale, entro massimo 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta (comprovata da documento da cui risulti data del timbro d'entrata del Soggetto rappresentante della Coalizione Territoriale ricevente o copia e-mail di avvenuta ricevuta PEC) dovrà pronunciarsi esclusivamente in ipotesi di **"non coerenza dell'intervento con la complessiva strategia di sviluppo territoriale del pertinente PIST"** con apposita deliberazione, inviando (via PEC) - al soggetto richiedente e per conoscenza al Dipartimento Regionale Energia, e al FSU Energia - entro il termine suddetto, copia della predetta deliberazione opportunamente motivata.

Trascorsi infruttuosamente i termini indicati (30 giorni) senza che sia pervenuta alcuna delibera in ordine alla verifica di non coerenza PISU/PIST, il proposto intervento si intenderà "coerente con la strategia di sviluppo urbano del PISU di riferimento o con la strategia di sviluppo territoriale del PIST di riferimento e ,pertanto, rientrante nel PISU o PIST".

2.3 Valutazione e selezione degli interventi

Il percorso di valutazione e selezione degli interventi prevede lo svolgimento di alcune attività da parte dell'Amministrazione regionale ed altre a carico dei gestori dei Fondi di Sviluppo Urbano. In particolare, il Dipartimento regionale dell'Energia, in qualità di centro di responsabilità dell'Autorità di Gestione del PO FESR ("AdG"), dovrà verificare l'ammissibilità delle operazioni alle linee di intervento del PO FESR sulla base dei requisiti definiti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n.275 del 30 luglio 2013 ("Requisiti").

Per quanto attiene alle verifiche di carattere economico e finanziario (es. redditività del progetto, capacità di rimborsare il capitale investito e di remunerare gli azionisti), unitamente a quelle di carattere amministrativo e procedurale (es. rispetto alle norme nazionali e comunitarie, espletamento procedure di appalto, aiuti di stato) e tecnico (avanzamento progettuale, ottenimento autorizzazioni, tempistica) saranno condotte dai gestori del FSU.

Il percorso procedurale di verifica di ammissibilità è così strutturato:

A. Verifica di coerenza rispetto al PO FESR⁵

- 1 Il soggetto proponente presenta, uno o più proposte progettuali per la verifica di ammissibilità al PO FESR 2007-2013. La documentazione, che deve essere trasmessa al Dipartimento Regionale dell'Energia, è costituita da (documenti da presentare necessariamente):
 - 1) scheda di candidatura proposta progetti EE/ER all'iniziativa JESSICA ("Allegato A") compilata in tutte le sue parti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proponente, e relativi allegati richiesti per dimostrare la rispondenza ai criteri di ammissibilità;
 - 2) documentazione relativa a livello di progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto, salvo nei casi in cui la normativa consente l'affidamento con livelli diversi di progettazione (es. procedure di project financing ovvero general contractor, appalto concorso, etc.);
 - 3) nel caso di PISU, richiesta di verifica di coerenza dell'intervento con la complessiva strategia di sviluppo urbano del Comune di riferimento corredata di documento da cui risulti data del timbro d'entrata del Comune ricevente o copia e-mail di avvenuta ricevuta PEC
ovvero,
nel caso di PIST, richiesta di verifica di coerenza dell'intervento con la complessiva strategia di sviluppo territoriale del PIST di riferimento comprovata da documento da cui risulti data del timbro d'entrata del Soggetto rappresentante della Coalizione Territoriale ricevente o copia e-mail di avvenuta ricevuta PEC.
- 2 Ricevuta la documentazione e decorsi i termini per l'accertamento dell'avvenuta coerenza - nei termini specificati al paragrafo 2.2 - il responsabile della linea di intervento provvede ad analizzare nei successivi 10 giorni lavorativi la documentazione pervenuta e verificare, ove ci siano i presupposti, la sussistenza dei Requisiti di cui al documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR 2007-2013", approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.275 del 30 luglio 2013.

In base all'esito della verifica la procedura prosegue nel seguente modo:

- a. laddove il responsabile delle linee di intervento non necessiti di integrazioni e/o chiarimenti:
 - se l'esito è positivo, il Dipartimento Regionale dell'Energia assevera l'ammissibilità delle proposte progettuali contenute nella scheda di candidatura di progetto EE/ER, sulla base delle verifiche del rispetto e sussistenza dei Requisiti per ciascuna linea di intervento intercettata del PO FESR. L'asseverazione di ammissibilità è resa mediante decreto del Dirigente Generale che viene trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo di legittimità ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2, comma 1, n. 2 del decreto legislativo 200/1999. Dell'invio del predetto decreto alla Corte dei Conti viene informato il FSU Energia. A seguito del visto di registrazione da parte della Corte dei Conti, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia trasmette al FSU Energia, l'asseverazione di ammissibilità al PO FESR (l'"Asseverazione");
 - se l'esito è negativo, viene trasmessa comunicazione di non ammissibilità con relativa motivazione al soggetto proponente.
- b. laddove il responsabile delle linee di intervento necessiti di integrazioni e/o chiarimenti, esso trasmette l'elenco di documenti/informazioni da richiedere come integrazione alla documentazione pervenuta. Successivamente, il responsabile della linea di intervento, procede ad esaminare le integrazioni/chiarimenti pervenuti e concludere la verifica di ammissibilità dell'operazione. A seguito delle integrazioni, in base all'esito della verifica, il Dirigente responsabile della linea d'intervento può:

⁵ Verifica della sussistenza dei requisiti di cui al documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR 2007-2013", approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.275. del 30 luglio 2013.

- se l'esito è positivo, il Dipartimento Regionale dell'Energia assevera l'ammissibilità delle proposte progettuali contenute nella scheda di candidatura di progetto EE/ER, sulla base delle verifiche del rispetto e sussistenza dei Requisiti per ciascuna linea di intervento intercettata del PO FESR. L'asseverazione di ammissibilità è resa mediante decreto del Dirigente Generale che viene trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo di legittimità ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2, comma 1, n. 2 del decreto legislativo 200/1999. Dell'invio del predetto decreto alla Corte dei Conti viene informato il FSU Energia. A seguito del visto di registrazione da parte della Corte dei Conti, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia trasmette al FSU Energia, l'asseverazione di ammissibilità al PO FESR (l'"Asseverazione");
- se l'esito è negativo, viene trasmessa comunicazione di non ammissibilità con relativa motivazione al soggetto proponente.

B. Verifica economico-finanziaria da parte del gestore FSU Energia

A seguito del decreto che assevera l'ammissibilità delle proposte progettuali, in quanto coerenti con le linee di intervento del PO FESR intercettate, prende avvio la fase di istruttoria condotta dal FSU Energia articolata nei seguenti punti:

1. Il soggetto Proponente presenta il Progetto EE/ER al FSU Energia, completo di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta, assenti comunque denominati, necessari alla realizzazione dei lavori e la ulteriore documentazione di corredo, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 12/2011, al fine di permettere l'istruttoria finalizzata a valutarne la finanziabilità.
2. Il FSU Energia valuta la finanziabilità dei progetti presentati e invia congiuntamente al Dipartimento Regionale dell'Energia comunicazione dei progetti finanziabili, unitamente ad una dichiarazione di conformità ai Requisiti del progetto ammesso a finanziamento con quanto dichiarato ammissibile dalla Regione.

Il FSU Energia, ove verificate le condizioni di finanziabilità, conformità e completezza in ordine al possesso di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta, assenti comunque denominati, necessari alla realizzazione dei lavori proposti, previa positiva delibera bancaria e stipula del contratto di finanziamento, subordinatamente all'avvenuta ricezione dell'Asseverazione, può procedere all'erogazione dei fondi.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Allegato A - Scheda relativa agli interventi da proporre a finanziamento da parte del Fondo di sviluppo urbano dedicato all'efficientamento energetico ed energia rinnovabile

Iniziativa JESSICA- Scheda candidatura proposta progettuale EE/ER

1 - Soggetto proponente ⁶ il progetto	
1.1	Soggetto proponente l'operazione _____
	Comune di appartenenza <input type="checkbox"/> Comune con popolazione inferiore a 30.000 abitanti <input type="checkbox"/> Comune con popolazione superiore a 30.000 abitanti
1.3	Destinatario finale delle risorse JESSICA (se diverso dal soggetto proponente l'operazione e se disponibile al momento della compilazione della scheda) _____
1.4	Contatti del soggetto proponente Persona di riferimento: Indirizzo: Tel.: Fax : email :
1.5	Contatti FSU Persona di riferimento: Indirizzo: Tel.: Fax : email :
1.6	Contatti del destinatario finale delle risorse JESSICA (se diverso da soggetto proponente l'operazione e se disponibile al momento della compilazione della scheda) Persona di riferimento:

⁶ Per "Proponente" si intende il soggetto che presenta la candidatura

Indirizzo:
Tel.:
Fax :
email :

2 – Dati generali dell'iniziativa proposta

2.1	Titolo del proposta progettuale
2.2	Descrizione dell' operazione
2.3	Linea/e di intervento intercettata/e <input type="checkbox"/> 2.1.1.2 Azioni di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili, da parte di enti locali ed altri soggetti pubblici nonché in favore di aree produttive da attuare, laddove necessario, in sinergia con le azioni del PRSR Sicilia (catg. nn. 39, 40, 41, 42). <input type="checkbox"/> 2.1.2. A A) Azioni di sostegno all'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e alla riduzione delle emissioni climalteranti, specie nei settori dell'industria, dei trasporti e dell'edilizia socio-sanitaria, comprendenti anche azioni dimostrative, anche attraverso incentivi alla cogenerazione ed alla trigenerazione (catg. n. 43). <input type="checkbox"/> 2.1.2.A B) Predisposizione ed attuazione di programmi integrati a livello locale, comprendenti anche azioni dimostrative, per la riduzione delle emissioni climalteranti attraverso il perseguimento dell'autosufficienza energetica, anche con riferimento al settore dell'industria e dei trasporti, tramite lo sfruttamento delle energie rinnovabili e mediante l'uso dell'idrogeno quale vettore energetico (catg. nn 6, 43).
2.4	Localizzazione del progetto

3-- Coerenza dei Progetti EE/ER con i Piani Integrati di riferimento

	Richiesta di verifica di coerenza dell'intervento con la complessiva strategia di sviluppo urbano/territoriale del/della Comune/Colazione Territoriale di riferimento.
3.1	Indicare gli estremi del documento da cui risulti data del timbro d'entrata del comune/soggetto rappresentante Coalizione territoriale ricevente o copia email di avvenuta ricevuta PEC <i>(da compilare solo per la copia da inviare al Dipartimento Regionale Energia)</i>

4 – Livello di progettazione raggiunto

- 4.1 Livello di progettazione raggiunto munito di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto
- Studio di fattibilità
 - Preliminare
 - Definitivo
 - Esecutivo

5 – Costi di investimento

Costo di investimento

5.1	A. Acquisto terreno	€
	B. Opere edilizie e costruzione	€
	C. Oneri di pianificazione e progettazione	€
	D. Impianti e macchinari	€
	E. Oneri e autorizzazioni	€
	...	€
	...	€
	Totale	€

Contributo stimato a valere su JESSICA per linea di intervento intercettata

5.2	Linea di intervento	€
	Linea di intervento	€

Allegare alla domanda tutti gli elaborati progettuali disponibili, ivi inclusi le autorizzazioni e i pareri ottenuti.

6 – Elementi per la verifica di ammissibilità al PO FESR

Per ciascuna linea di intervento intercettata (Cf.2.1.) , indicare gli elementi attraverso i quali è possibile verificare il rispetto e la sussistenza dei criteri di elencati

Linea di intervento	Criteri ⁷	Documentazione allegata alla scheda comprovante coerenza con i criteri
2.1.1.2	Coerenza con il PEARS.	
	Compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti generali e settoriali d'ambito regionale e locale.	
	Finalizzazione degli interventi all'autoproduzione energetica da realizzarsi per JESSICA anche in maniera indiretta (non escludendo la possibilità per il beneficiario dei finanziamenti JESSICA di realizzare ricavi da vendita di energia elettrica o termica anche nella forma di ricavi da canone di gestione).	
	Rispetto della demarcazione POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico da realizzarsi per JESSICA solo in ottica di compatibilità con gli obiettivi perseguiti dal POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico.	
	Livello di progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto, salvo nei casi in cui la normativa consenta l'affidamento con livelli diversi di progettazione (es. procedure di <i>project financing</i> ovvero <i>general contractor</i> , appalto concorso, etc.).	
2.1.2. A A)	Titolarità del soggetto proponente.	
	Coerenza con il PEARS.	
	Compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti generali e settoriali d'ambito regionale e locale.	
	Demarcazione POIN energie rinnovabili e risparmio energetico da realizzarsi per JESSICA solo in ottica di compatibilità con gli obiettivi perseguiti dal POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico.	
	Livello di progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto, salvo nei casi in cui la normativa consenta l'affidamento con livelli diversi di progettazione (es. procedure di <i>project financing</i> ovvero <i>general contractor</i> , appalto concorso, etc.).	
	Nessuna pendenza per restituzione di precedenti agevolazioni revocate.	
	L'intervento, a seconda della tipologia di opere edili eventualmente proposte e/o previste dal bando/avviso, dovrà essere dotato del titolo abilitativo edilizio corrispondente alle opere stesse e contemplato dalla normativa vigente	

⁷ Con riferimento al criterio di ammissibilità "Coerenza con il PEARS", nel caso sia fornita la relazione di congruenza del progetto con le strategie e con le linee generali di programmazione energetica della Regione Siciliana, come elencate nel PEARS di cui al punto 3 della scheda, non sarà necessario duplicare la documentazione allegata, ma sarà considerata comprovante la suddetta relazione.

	in materia, tenuto conto della competenza esclusiva della Regione Siciliana in tale settore.	
2.1.2. A B)	Titolarità del soggetto proponente.	
	Coerenza con il PEARS.	
	Compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti generali e settoriali d'ambito regionale e locale.	
	Demarcazione POIN energie rinnovabili e risparmio energetico da realizzarsi per JESSICA solo in ottica di compatibilità con gli obiettivi perseguiti dal POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico.	
	Livello di progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto, salvo nei casi in cui la normativa consenta l'affidamento con livelli diversi di progettazione (es. procedure di <i>project financing</i> ovvero <i>general contractor</i> , appalto concorso, etc.).	
	Nessuna pendenza per restituzione di precedenti agevolazioni revocate.	
	Per i vettori energetici: utilizzo di vettori prodotti da FER (per le imprese).	
	L'intervento, a seconda della tipologia di opere edili eventualmente proposte e/o previste dal bando/avviso, dovrà essere dotato del titolo abilitativo edilizio corrispondente alle opere stesse e contemplato dalla normativa vigente in materia, tenuto conto della competenza esclusiva della Regione Siciliana in tale settore.	
Iscrizione registro imprese.		

Il Legale Rappresentante
dell'Ente Proponente

timbro e firma per esteso

Allegato B - Requisiti di ammissibilità⁸

Linea di intervento	Requisiti
2.1.1.2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Titolarità del soggetto proponente. ▪ Nessuna pendenza per restituzione di precedenti agevolazioni revocate. ▪ Coerenza con il PEARS. ▪ Compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti generali e settoriali d'ambito regionale e locale. ▪ Finalizzazione degli interventi all'autoproduzione energetica (requisito non applicabile ai progetti rientranti nell'iniziativa JESSICA). ▪ Rispetto della demarcazione POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico da realizzarsi per JESSICA solo in ottica di compatibilità con gli obiettivi perseguiti dal POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico. ▪ L'intervento, a seconda della tipologia di opere edili eventualmente proposte e/o previste dal bando/avviso, dovrà essere dotato del titolo abilitativo edilizio corrispondente alle opere stesse e contemplato dalla normativa vigente in materia, tenuto conto della competenza esclusiva della Regione Siciliana in tale settore. ▪ Per la realizzazione di opere pubbliche, livello di progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto, salvo nei casi in cui la normativa consenta l'affidamento con livelli diversi di progettazione (es. procedure di project financing ovvero general contractor, appalto concorso, etc.). ▪ Iscrizione registro imprese
2.1.2. A A)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Titolarità del soggetto proponente. ▪ Coerenza con il PEARS. ▪ Compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti generali e settoriali d'ambito regionale e locale. ▪ Demarcazione POIN energie rinnovabili e risparmio energetico da realizzarsi per JESSICA solo in ottica di compatibilità con gli obiettivi perseguiti dal POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico. ▪ Per la realizzazione di opere pubbliche, livello di progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto, salvo nei casi in cui la normativa consenta l'affidamento con livelli diversi di progettazione (es. procedure di project financing ovvero general contractor, appalto concorso, etc.). ▪ Nessuna pendenza per restituzione di precedenti agevolazioni revocate. ▪ L'intervento, a seconda della tipologia di opere edili eventualmente proposte e/o previste dal bando/avviso, dovrà essere dotato del titolo abilitativo edilizio corrispondente alle opere stesse e contemplato dalla normativa vigente in materia, tenuto conto della competenza esclusiva della Regione Siciliana in tale settore. ▪ Iscrizione registro imprese
2.1.2. A B)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Titolarità del soggetto proponente. ▪ Coerenza con il PEARS.

⁸ Si veda il Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del POR FESR SICILIA 2007-2013", adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.159 del 23 maggio 2013 e modificato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 18-19 giugno 2013 per accogliere le proposte di modifica richieste dal FSU Energia. Si precisa che, la verifica di coerenza al POR FESR non riguarderà la valutazione del beneficiario, essendo quest'ultimo il JHFS, ai sensi della Nota COCOF 10-0014-04-EN del 21 febbraio 2011, come aggiornata in data 8 febbraio 2012.

Linea di intervento	Requisiti
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti generali e settoriali d'ambito regionale e locale. ▪ Rispetto della demarcazione POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico da realizzarsi per JESSICA solo in ottica di compatibilità con gli obiettivi perseguiti dal POIN Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico. ▪ Per la realizzazione di opere pubbliche, livello di progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto, salvo nei casi in cui la normativa consenta l'affidamento con livelli diversi di progettazione (es. procedure di project financing ovvero general contractor, appalto concorso, ecc.). ▪ Nessuna pendenza per restituzione di precedenti agevolazioni revocate. ▪ Programma non avviato alla data della domanda (per le imprese) (requisito non applicabile purchè il finanziamento riguardi costi ammissibili non ancora finanziati) . ▪ Per i vettori energetici: utilizzo di vettori prodotti da FER (per le imprese). <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'intervento, a seconda della tipologia di opere edili eventualmente proposte e/o previste dal bando/avviso, dovrà essere dotato del titolo abilitativo edilizio corrispondente alle opere stesse e contemplato dalla normativa vigente in materia, tenuto conto della competenza esclusiva della Regione Siciliana in tale settore. ▪ Iscrizione registro imprese



Allegato C - Responsabili delle Linee di Intervento

Linee di Intervento	Dipartimento Regionale Responsabile	Dirigente Generale	Responsabile Linea di intervento	E-mail	Telefono ufficio	Cellulare
2.1.1.2	Dipartimento Regionale dell'Energia	Dott. Pirillo	Dott.ssa Giovanna Segreto	m.pirillo@regione.sicilia.it giovanna.segreto@regione.sicilia.it	0917661855	
2.1.2.A a)	Dipartimento Regionale dell'Energia	Dott. Pirillo	Dott.ssa Giovanna Segreto	m.pirillo@regione.sicilia.it giovanna.segreto@regione.sicilia.it	0917661855	
2.1.2.A b)	Dipartimento Regionale dell'Energia	Dott. Pirillo	Dott.ssa Giovanna Segreto	m.pirillo@regione.sicilia.it giovanna.segreto@regione.sicilia.it	0917661855	

Allegato D - Sedi di Iccrea Banca Impresa S.p.A. (FSU Energia) e Referenti Territoriali

1) Viale della Regione Siciliana 72/75 – **Palermo**.
Referente: *Nicolò Cusimano*

2) Piazza XXI Aprile - **Trapani** c/o BCC Paceco.
Referente: *Alessandro Giacomazzo*

PEC: finanzastraordinaria@pec.iccreabi.bbc.it

